

RESTART - Riqualficazione Ecologica e Sociale dei Territori Attraverso il Rilancio dell'imprenditoria giovanile in Algeria, Marocco e Tunisia

Contesto:

In Algeria, Tunisia e Marocco i giovani rappresentano una fetta importante dell'intera popolazione. Nonostante ciò, negli ultimi anni la situazione lavorativa giovanile non ha fatto che peggiorare soprattutto per quanto riguarda le giovani laureate che registrano un tasso di disoccupazione in aumento secondo dati della Banca Mondiale del 2018.

Oltre all'esclusione economica, i giovani devono spesso affrontare situazioni di marginalità sociale, malessere che già le proteste delle "Primavere arabe" avevano messo in luce. La mancanza di opportunità e un forte sentimento di alienazione hanno contribuito a suscitare una diffusa disillusione dei giovani verso le istituzioni, la politica e la società civile.

Marginalità ed esclusione giovanile s'inseriscono in una più ampia crisi economica, segnata da un sistema produttivo fragile, poco innovativo e sostenibile, e un tessuto industriale che condiziona negativamente la salute dei cittadini e l'ambiente. Le zone rurali di Jendouba, Sidi Bouzid, Gabès, Mahdia e Sousse, in Tunisia, quella di Bouira in Algeria e le aree di Rabat, Tangeri e Tétouan in Marocco, sono fra le più colpite e presentano elevati tassi di disoccupazione giovanile, sottoccupazione e lavoro informale. È proprio in queste zone che il progetto vuole intervenire al fine di promuovere uno sviluppo economico sostenibile e di rafforzare la micro-imprenditoria giovanile.

Il progetto:

I due progetti «RESTART» – *Rilanciare l'imprenditoria sociale giovanile per la valorizzazione territoriale nei settori dell'agroalimentare e delle energie rinnovabili in Algeria, Marocco e Tunisia* e «RESTART» – *Riqualficazione Ecologica e Sociale dei Territori Attraverso il Rilancio dell'imprenditoria giovanile in Tunisia* di cui COSPE è capofila intervengono in maniera sinergica e complementare per favorire l'inserimento socio-economico dei giovani in Algeria, Tunisia e Marocco, in particolare in quelle aree maggiormente colpite dalla crisi economica.

Con la creazione di più di 65 imprese giovanili per la riqualficazione territoriale, "RESTART" vuole dare risposte alla marginalizzazione lavorativa e sociale giovanile, alla carenza di opportunità di istruzione e di lavoro, e al diffuso sentimento di alienazione dei giovani rispetto alle loro comunità e territori, rafforzando il sostegno ai poli territoriali, agli spazi di incubazione e accelerazione di impresa e alle reti di imprese sociali volti alla promozione dell'economia sociale e solidale e promuovendo il dialogo multi-attore.

Attraverso un approccio partecipativo, il progetto utilizza strumenti specifici per raggiungere l'obiettivo, fra cui una formazione professionale sulla gestione d'impresa e la creazione di una piattaforma digitale in più lingue per favorire lo scambio di buone pratiche fra start-up, centri di ricerca e istituzioni. "RESTART" vuole rimettere al centro i diritti dei giovani, sostenendo la loro emancipazione sociale ed economica. Per fare questo, intende agire per eliminare gli ostacoli che impediscono l'esercizio di questi diritti affinché tutti i giovani abbiano accesso a un lavoro dignitoso. Particolare attenzione viene rivolta al rafforzamento dell'equità di

genere e al sostegno delle giovani donne in ambito lavorativo.

TITOLO ORIGINALE DEL PROGETTO	«RESTART» – Relancer l’Entrepreneuriat Social juvénile visant la valorisation Territorial dans les secteurs de l’Agroalimentaire et des énergies Renouvelables en Algérie, Maroc et Tunisie «RESTART» – Riqualificazione Ecologica e Sociale dei Territori Attraverso il Rilancio dell’imprenditoria giovanile in Tunisia
LUOGHI DEL PROGETTO	Algeria: zona di Bouira Marocco: zone di Rabat, Tangeri e prefettura di Tétouan Tunisia: i governatorati di Jendouba, Sidi Bouzid, Gabès, Mahdia e Sousse
BENEFICIARI DIRETTI DEL PROGETTO	600 giovani promotori di imprese 450 giovani imprenditori inclusi in attività di intermediazione finanziaria che consolidano le loro competenze 150 consulenti d’impresa e operatori del settore pubblico (50 per paese) 150 associazioni, istituzioni e autorità locali che partecipano alle attività del progetto (50 per paese) 200 giovani studenti inclusi in attività di ricerca tecnologica (50 per paese e 50 in Italia)
CAPOFILA	COSPE
PARTNER DEL PROGETTO	DIDA, Associazione Microfinanza e Sviluppo, Enactus Tunisie, CitESS Mahdia, CitESS Sidi Bouzid, RAJ Tunisie non è piu partner cancellare , Soleterre (sezione del Marocco), Es.Maroc.org , AGIR, CEFA, NEXUS, AMS, ANETI, CITET, ISBAS. Gabes Action, Rayhana
ENTE FINANZIATORE	Unione Europea, Unione Africana, AICS
DURATA DEL PROGETTO	15/10/2019 – 31/05/2023